

PROGRAMMA INSEGNAMENTO

Insegnamento	 Mercati finanziari
Corso di laurea	ROI
Indirizzo/i (se previsti)	–
SSD	IUS/05 – Diritto dell'economia
Crediti CFU/ECTS	6
Ore di didattica	36
Anno accademico	2017/2018
Docente responsabile dell'insegnamento	Gennaro Rotondo
Studio del docente	n. 7 (1° piano)
Tel. studio	0823/275355
E-mail del docente	gennaro.rotondo@unicampania.it
Sito internet del docente	–
Orario di ricevimento	martedì h. 11-13 (si consiglia comunque di contattare il docente via e-mail) Durante il corso il docente riceve gli studenti anche al termine della lezione
Tutor	Dott.ssa Talita Desiato

LINGUA
Italiana

CONTENUTI

- Regolamentazione dei rapporti economici privati – La finanza privata – Mercati bancari e finanziari (cenni generali).
- I mercati finanziari - Caratteristiche generali - Funzioni, soggetti e attività - Evoluzione storica.
- Il modello di regolazione e controllo dei mercati finanziari negli ordinamenti europeo e italiano.
- La disciplina europea dei mercati finanziari – Crisi finanziaria e risposta regolamentare (Cenni).
- Il Sistema europeo di vigilanza finanziaria (Sevif).
- L'Unione bancaria – Meccanismo Unico di Vigilanza, Meccanismo Unico di Risoluzione, Sistemi di tutela dei depositi.
- Autorità e vigilanza nel mercato finanziario nell'ordinamento europeo e italiano (Banca d'Italia, Consob).
- La disciplina delle banche e dell'attività bancaria - Il d.lgs. n. 385/1993 Testo unico delle disposizioni in materia bancaria e creditizia.
- La disciplina dei servizi di investimento - Il d.lgs. n. 58/1998 testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense e materiali forniti dal docente durante il corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso ha come obiettivo l'analisi dei lineamenti generali della regolazione dei mercati bancari e finanziari in Italia e nell'ordinamento europeo. Il Corso si propone di raggiungere la comprensione dei lineamenti fondamentali del quadro istituzionale e regolamentare degli ambiti sopra descritti, nonché l'applicazione di

principi e metodologie propri del Diritto dell'economia, anche con riferimento alla natura giuridica degli istituti, alle funzioni, ai profili sistemici.

Si elencano di seguito, più specificamente, i descrittori dei risultati di apprendimento previsti in relazione a tali obiettivi formativi.

- **Conoscenza e capacità di comprensione** (*Knowledge and Understanding*). Lo studente deve dimostrare: conoscenza sufficiente degli argomenti indicati nel programma; capacità di comprendere la materia, con riguardo agli istituti analizzati, ai principi e alle regole che governano l'ordinamento italiano ed europeo. In questo ambito è necessario acquisire altresì la capacità di elaborare idee autonome ed originali, anche in un contesto di ricerca normativa, giurisprudenziale e bibliografica.
- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate** (*Applied Knowledge and Understanding*). Lo studente deve dimostrare il possesso di capacità critica nella comprensione dei meccanismi regolamentari principali riguardanti la disciplina dei mercati finanziari. Deve avere, inoltre, contezza dell'applicazione delle norme italiane ed europee a casi pratici e contesti specifici, anche attraverso un approccio interdisciplinare.
- **Autonomia di giudizio** (*Making Judgements*). Lo studente deve dimostrare capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei contesti normativi, primari e secondari, concernenti la regolamentazione dei mercati finanziari, anche tenendo conto delle implicazioni sociali ed etiche connesse all'applicazione delle conoscenze acquisite.
- **Abilità comunicative** (*Communication Skills*). Lo studente deve essere in grado di comunicare in modo chiaro e lineare le proprie conoscenze, di esprimere considerazioni e conclusioni anche in relazione ad eventuali casi pratici trattati durante le lezioni frontali o in altre attività svolte nell'ambito del corso. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito, nell'esposizione dei contenuti, coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio.
- **Capacità di apprendere** (*Learning Skills*). Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato capacità di comprendere la complessità del fenomeno giuridico, nonché capacità metodologiche e di apprendimento che possano consentirgli di proseguire nello studio del Diritto dei mercati finanziari in modo autonomo e consapevole, anche mediante un aggiornamento costante delle proprie competenze.

PREREQUISITI

Per affrontare lo studio dei contenuti del corso è importante che lo studente abbia acquisito conoscenza degli istituti principali del *Diritto privato* (spec. obbligazioni e contratti) e, soprattutto, del *Diritto commerciale* (spec. impresa, impresa commerciale, società di capitali, in particolare società per azioni).

Non sono previste propedeuticità formali.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali (60% ca. delle ore previste), esercitazioni (20% ca.), attività seminari, analisi di casi giurisprudenziali, lavori di gruppo (circa 20% ca.).

Come ausilio alle lezioni frontali possono essere utilizzati: slide, supporti informatici, audio e video.

È necessaria la consultazione delle fonti normative (aggiornate) richiamate a lezione e nei testi utilizzati.

ALTRE INFORMAZIONI

I testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati durante le lezioni.

Lectures integrative ovvero eventuali programmi alternativi possono essere concordati direttamente con il docente sulla base degli interessi e delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail per ottenere informazioni sul programma e i relativi materiali.

La frequenza del corso non è obbligatoria.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dello studente prevede una prova orale nella quale vengono proposti quesiti attinenti a profili generali e specifici concernenti i "Contenuti" sopra elencati.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Per gli studenti frequentanti, nella determinazione del voto finale incidono anche i seguenti fattori: attiva partecipazione alle lezioni; alle esercitazioni e al lavoro svolto individualmente o collettivamente sotto forma di esercizi e relazioni assegnate durante lo svolgimento del corso. Tale incidenza può variare in ragione della

tipologia di attività poste in essere ed è determinante in ogni caso al fine dell'attribuzione del punteggio massimo.

Per gli studenti che non frequentano il corso il voto finale è determinato sulla base della corrispondenza tra esiti della prova orale e descrittori degli "Obiettivi formativi" sopra indicati.

Nella determinazione del voto finale si tiene conto dei seguenti elementi:

- per riportare una votazione non inferiore a 18/30, lo studente deve raggiungere una conoscenza base (sufficiente) dei contenuti del corso in relazione ai descrittori sopra elencati;
- per riportare una votazione compresa tra 22/30 e 24/30 lo studente deve raggiungere una conoscenza pienamente sufficiente dei contenuti del corso in relazione ai descrittori sopra elencati;
- per riportare una votazione compresa tra 25/30 e 26/30 lo studente deve raggiungere una buona conoscenza dei contenuti del corso in relazione ai descrittori sopra elencati;
- per riportare una votazione compresa tra 28/30 e 29/30 lo studente deve raggiungere una conoscenza molto buona dei contenuti del corso in relazione ai descrittori sopra elencati;
- per conseguire un punteggio da 30/30 a 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso con riguardo a tutti i descrittori sopra elencati;
- solo per gli studenti frequentanti, l'attribuzione del massimo punteggio e della lode tiene conto del criterio della "partecipazione" sopra definito.